

LICEO DETTORI

Anno scolastico 2022-2023

Programma svolto

Classe: **I B**

Materia: **latino**

Insegnante: Luca de Martini

Libro: V. Tantucci, A. Roncoroni e altri, *Quae manent*, Poseidonia, grammatica e volume I di laboratorio.

Fonologia

Il sistema fonologico del latino, e il confronto fra la pronuncia classica e quelle romanze.

Morfologia

Tutte le declinazioni nominali e gli aggettivi (pure ne' gradi comparativo e superlativo) delle due classi. Pronomi personali, pronomi e aggettivi determinativi, possessivi, numerali, dimostrativi, relativi, relativi indefiniti, interrogativi.

Verbi: loro completa morfologia. Per i verbi regolari, coniugazione attiva e passiva di tutti i tempi de' modi indicativo, congiuntivo, imperativo; participio presente, futuro e perfetto; infinito presente, futuro e perfetto. Introduzione al supino attivo e passivo, ed a gerundio e gerundivo. Verbi anomali: *esse, uelle, ferre, ire*.

Avverbî di modo, luogo e tempo, preposizioni di maggior impiego (*in, ad, ab, ex, de, per, cum* eccetera), congiunzioni subordinanti che richiedono il modo indicativo.

Sintassi

Sintassi dei casi. Nominativo: predicato nominale, predicativo del soggetto, denominazione. Genitivo: specificazione, qualità, pertinenza, partizione. Dativo: termine, possesso. Accusativo: oggetto, predicativo dell'oggetto, moto a luogo, tempo continuato. Ablativo: tutti i suoi usi senza preposizione. Residui del locativo.

Sintassi della proposizione: gli elementi fondamentali della frase. I principali complementi retti dalle preposizioni, compresi quelli locativi. La comparazione.

Sintassi del periodo. Proposizioni principali e coordinate, sia affermative sia interrogative, comprese quelle che usano il congiuntivo. Proposizioni subordinate complete: infinitive

oggettive, soggettive, dichiarative. Proposizioni subordinate circostanziali: temporali, causali, finali, concessive, consecutive. Proposizioni relative, e determinative ed appositive. Uso del participio nominale e verbale, e costruito detto perifrastico attivo. Ablativo assoluto. Primi esempi di *cum* e *ut* col congiuntivo. Basi della correlazione de' tempi (*consecutio temporum*).

Lessico

Schede lessicali presenti in diversi capitoli, le pagine delle quali sono indicate nel registro elettronico.

Traduzioni: gli esercizi assegnati sono tutti riportati nel registro elettronico.

Se si considera l'indice del libro di testo, si sono trattati tutti gli argomenti presenti nelle ventisette unità didattiche di esso volume d'esercizi.

Metrica

Definizione di piede, metro ed esempi d'esametro dattilico. Proemio dell'*Eneide*, oracolo d'Apuleio tratto dalle *Metamorfosi* (in fotocopia).

Riferimenti a discipline collegate

Definizioni di lingua e dialetto secondo i campi della glottologia, con ispeciale riferimento alle parlate sarde.

Educazione civica

Vocaboli giuridici d'origine latina in rapporto con le magistrature della Roma repubblicana.

Cagliari, 11 Giugno 2023

Luca de Martini

ALL. 1 - PROGRAMMA SVOLTO

A.S. 2022/23

CLASSE: Prima B

DISCIPLINA: Scienze Naturali

DOCENTE: Busetto Massimo

Nucleo tematico principale	Argomenti specifici
Le grandezze fisiche	1 - Il metodo scientifico 2 - La misura delle grandezze 3 - Gli strumenti e gli errori di misura 4 - La massa e il peso 5 - Il volume e la densità 6 - La pressione e l'energia 7 - La temperatura e il calore
Proprietà e trasformazioni della materia	1 - La materia: stati fisici e modello particellare 2 - I passaggi di stato 3 - Curve di riscaldamento e raffreddamento 4 - Trasformazioni fisiche e chimiche Laboratorio delle competenze
La composizione macroscopica della materia	Sistemi, miscele e sostanze pure I metodi di separazione delle miscele eterogenee I metodi di separazione delle miscele omogenee Le sostanze pure: elementi e composti Laboratorio delle competenze
Le teorie atomiche	Brevi cenni
Osservare la Terra e il cielo	1 - La Terra nell'Universo 2 - Le sfere della Terra 3 - La Terra cambia nel tempo 4 - Le dimensioni della Terra 5 - La forza di gravità 6 - La forma della Terra e gli elementi di riferimento 7 - Il reticolato geografico e le coordinate geografiche 8 - Le carte geografiche 9 - Osservare il cielo: la sfera celeste 10 - Orientarsi durante il dì e durante la notte

Le stelle e il Sistema solare	1 – Le stelle e la luce 2 – I colori e la luminosità delle stelle 3 – Le dimensioni delle stelle 4 – Il diagramma H-R 5 – Le reazioni termonucleari nelle stelle 6 – La nascita e l'evoluzione delle stelle 7 – Il Sistema solare 8 – Il Sole, la nostra stella 9 – I pianeti di tipo terrestre 10 – I pianeti di tipo gioviano 11 – I corpi minori del Sistema solare 12 – Il moto di rotazione dei pianeti 13 – Il moto di rivoluzione: la prima legge di Keplero 14 – La seconda e la terza legge 15 – La legge di gravitazione universale
I moti della Terra e il sistema Terra-Luna	1 – Il moto di rotazione della Terra 2 – Il moto di rivoluzione della Terra 3 – Il giorno solare e lo zodiaco 4 – Equinozi, solstizi e stagioni astronomiche 5 – Le zone astronomiche 6 – L'ora locale e i fusi orari 7 – L'anno solare, l'anno civile e l'anno sidereo 8 – La precessione degli equinozi 9 – Il campo magnetico terrestre 10 – Il sistema Terra-Luna 11 – Le caratteristiche della Luna 12 – I moti della Luna e il mese sidereo 13 – Le fasi lunari e il mese sinodico 14 – Le eclissi di Luna e di Sole

Cagliari, 29 maggio 2023

Firma
Prof. Massimo Busetto

LICEO DETTORI

Anno scolastico 2022-2023

Programma svolto

Classe: **I B**

Materia: **storia e geografia**

Insegnante: Luca de Martini

Libro: M. Reali, G. Turazza e altri, *Le pietre parlano*, Loescher, volume I.

Storia

Le civiltà del Vicino Oriente antico: mesopotamica, egizia, siro-anatolica. Le civiltà del Mediterraneo orientale: Cretesi, Micenei, Cananei (capitoli 2-4).

La civiltà greca: epoca arcaica, epoca classica, crisi del IV secolo, ellenismo (capitoli 5-10).

Prime civiltà italiche. Roma dall'origini ai primi due secoli repubblicani: la fondazione, l'età monarchica, leggi e strutture economiche e sociali ne' secoli V e IV a.C. (capitoli 11, 12.1).

Origini delle civiltà d'India e Cina (pagine 237-239).

Cenni di storia della Sardegna preistorica e cronologia sarda.

Geografia

Le basi della geografia umana: popolazioni e beni. Osservazioni sulle maggiori istituzioni mondiali, sia politiche sia economiche. Demografia e migrazioni, e loro rapporti con l'economia (capitolo 1.3-6).

Educazione civica

Tipologia statale: stati nazionali e plurinazionali, imperî e stati dinastici, nuove nazioni; relazione di ciò con la costituzione dello Stato italiano.

Cagliari, 11 Giugno 2023

Luca de Martini

PROGRAMMAZIONE DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

CLASSE 1^AB

DOCENTE: Raffaella Bianco

Libro di testo: Talent 1, Cambridge

Ripasso delle strutture grammaticali previste fino al livello A2 (Starter A-B-C-D-E)

Unit 1

-Behaviour. Grammar: present simple, adverbs of frequency, verbs of preference+ing.

Vocabulary: daily routine.

Speaking skills: talking about frequency.

Unit 2

-Ways of learning. Grammar: present continuous, adverbs of manner, present simple vs present continuous.

Vocabulary: adverbs of manner.

Speaking skills: describing a picture.

Unit 3

-Technology. Grammar: past simple.

Vocabulary: multimedia.

Speaking skills: describing past events.

Unit 4

-Appearance. Grammar: past simple negative and questions, why-because, expressions of past time.

Vocabulary: clothes.

Speaking skills: asking for and giving opinions.

Unit 5

-Work. Grammar: be going to, expressions of future time, present tenses for the future.

Vocabulary: jobs and work.

Speaking skills: talking about intentions.

Unit 6

-Health. Grammar: will-won't-be going to, infinitive of purpose, first conditional.

Vocabulary: the body, action verbs for parts of the body.

Speaking skills: talking about feelings.

Unit 7

-Happiness Grammar: comparative and superlative adjectives, less-the least.

Vocabulary: feelings.

Speaking skills: making comparisons.

PROGRAMMA SVOLTO: CLASSE 1[^] B (A.S. 2022/2023)

DISCIPLINA: GRECO

DOCENTE: Prof.ssa Fois Laura

Nucleo tematico principale	Argomenti specifici	Lecture, Testi, Materiali, altro (specificare)
FONOLOGIA	<p><u>Introduzione alla lingua greca:</u> contestualizzazione storica dalle migrazioni indoeuropee alla <i>koiné</i>, i dialetti, l'alfabeto.</p> <p><u>L'alfabeto:</u> vocali e loro classificazione, quantità delle vocali, consonanti e loro classificazione, dittonghi propri e impropri, definizione di sonante, i segni scomparsi (<i>jod</i> e <i>digamma</i>). Pronuncia dei suoni e lettura.</p> <p><u>I segni diacritici:</u> la punteggiatura, spiriti, accenti, leggi dell'accento, classificazione delle parole in base all'accento, le enclitiche.</p> <p><u>Fenomeni fonetici:</u> apofonia (definizione, apofonia quantitativa, apofonia qualitativa, gradi apofonici), contrazione, crasi, allungamento di compenso, assibilazione, assimilazione, caduta di consonanti, dissimilazione delle aspirate e Legge di Grassmann, Legge di Osthoff.</p>	
MORFOLOGIA	<p><u>Parte propedeutica:</u> struttura delle parole: radice, affissi, vocale tematica, tema, terminazione, desinenza; sistema della flessione: opposizione tra tematico e atematico.</p> <p><u>FLESSIONE NOMINALE:</u> caratteristiche generali della flessione nominale: genere e numero; i casi e le loro funzioni; la concordanza.</p> <p><u>L'articolo:</u> declinazione, uso dell'articolo in funzione pronominale in associazione con le particelle μέν e δέ.</p>	

I declinazione: sostantivi femminili in α lungo e breve, puro e impuro, sostantivi maschili in α lungo puro e impuro.

II declinazione: sostantivi maschili femminili e neutri, declinazione dei sostantivi contratti;

III declinazione: temi in consonante (velare, labiale, dentale, $-\nu\tau$, temi in *rho* non apofonici, con particolarità dei relativi gruppi), declinazione del pronome indefinito $\tau\iota\varsigma \tau\iota$.

Aggettivi della I classe:
aggettivi a tre e a due uscite.

Aggettivi della II classe:
aggettivi a una uscita con tema in oclusiva, a tre uscite con tema in $-\nu\tau$ ($\pi\tilde{\alpha}\varsigma \pi\tilde{\alpha}\sigma\alpha \pi\tilde{\alpha}\nu$, aggettivi in $\epsilon\iota\varsigma \epsilon\sigma\sigma\alpha \epsilon\nu$ e in $\omega\nu / \omicron\upsilon\sigma\alpha \omicron\nu$).

FLESSIONE VERBALE:

caratteristiche generali della flessione verbale: coniugazione tematica e atematica, valore aspettuale del verbo greco, tempi verbali (principali e storici), modi, diatesi, persone e numero;

Valori del medio.

I tempi storici: desinenze attive e medie, l'aumento (formazione, tipologie, particolarità, aumento nei verbi composti).

Coniugazione tematica:
struttura e coniugazione dell'indicativo presente e imperfetto attivo e medio, imperativo presente attivo e medio, infinito presente attivo e medio, participio presente attivo e medio dei verbi in $-\omega$.

Coniugazione atematica:
struttura e tipologie della coniugazione atematica; indicativo presente e imperfetto attivo e medio, imperativo presente attivo e

	<p>medio, infinito presente attivo e medio, participio presente attivo e medio degli atematici con raddoppiamento (τίθημι, δίδωμι, ἵστημι, ἴημι) e suffissali e del verbo ἐμί.</p>	
<p>SINTASSI</p>	<p><u>Funzioni logiche dirette della frase semplice:</u> soggetto, nome del predicato, complemento oggetto, attributo, apposizione, complemento predicativo del soggetto e dell'oggetto;</p> <p><u>Complementi indiretti:</u> complementi espressi dal solo caso e complementi retti da preposizione; complementi di specificazione, termine, agente/causa efficiente, luogo, tempo, mezzo/strumento, causa, compagnia/unione, partitivo, vantaggio/svantaggio, argomento.</p> <p><u>Funzioni dell'aggettivo:</u> funzione e posizione attributiva e predicativa, aggettivo sostantivato. valori sintattici dell'aggettivo πᾶς.</p> <p><u>Costrutti particolari:</u> dativo di possesso.</p> <p><u>Le particelle μὲν e δέ.</u></p> <p><u>Sintassi della frase complessa:</u> struttura e costruzione del periodo greco, coordinazione e subordinazione, i principali connettivi coordinanti e subordinanti.</p> <p><u>Sintassi del participio:</u> participio sostantivato e attributivo.</p> <p><u>Sintassi dell'infinito:</u> subordinate infinitive soggettive e oggettive.</p> <p><u>Proposizione subordinate con l'indicativo:</u> soggettive e oggettive introdotte da ὡς e ὅτι, proposizioni temporali e causali con l'indicativo.</p>	

PROGRAMMA SVOLTO: CLASSE 1^ B (A.S. 2022/2023)

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: Prof.ssa Fois Laura

Nucleo tematico principale	Argomenti specifici	Lecture, Testi, Materiali, altro (specificare)
GRAMMATICA	<p><u>Ortografia:</u> Funzione della punteggiatura, segni di interpunzione e loro uso; Uso dell'accento; Plurali dei sostantivi in -cia e -gia.</p> <p><u>Morfologia:</u> Tipologia, funzioni e forme dell'articolo; L'aggettivo, aggettivi qualificativi e determinativi, gradi dell'aggettivo; Morfologia del verbo, verbi ausiliari, verbi transitivi e intransitivi, forma attiva e forma passiva, passaggio dalla forma attiva a quella passiva.</p> <p><u>Sintassi:</u> Articolazione del pensiero nel testo, coordinazione e subordinazione. Funzioni sintattiche dell'aggettivo (attributiva, predicativa, sostantivata); nome del predicato e complemento predicativo (del soggetto e dell'oggetto); l'apposizione. Verbi in funzione predicativa e copulativa, copula e verbi copulativi, funzioni del verbo essere; Ripasso delle funzioni logiche della frase semplice, complemento d'agente e di causa efficiente; La proposizione relativa.</p>	
	<p><u>Elementi di narratologia:</u> Piano della storia e piano del discorso; fabula e intreccio, alterazione dell'ordine temporale e della durata degli eventi, anacronie (analessi, prolessi, sommario ellissi, scena,</p>	

<p>NARRATOLOGIA</p>	<p>pausa), il ritmo della narrazione.</p> <p>Le sequenze in un testo narrativo: definizione, tipologie, funzione.</p> <p>Il narratore: individuazione del narratore, narratore interno ed esterno, gradi della narrazione.</p> <p><u>Generi di testo narrativo:</u> caratteri generali del testo narrativo, immaginario e narrativa, genesi orale dei testi narrativi, le attese del pubblico.</p> <p>Il mito, tipologie di miti (teogonico, cosmogonico, eziologico, soteriologico, escatologico).</p> <p>Il mito teogonico: la Teogonia di Esiodo (contestualizzazione, tema, schema genealogico, confronto contenutistico e stilistico con un testo teogonico hittita).</p> <p>La favola: origini del genere, caratteristiche formali, rappresentazione allegorica, finalità morale;</p> <p>La favola esopica: struttura, la morale della favola;</p> <p>Le favole di Fedro: contestualizzazione storica, la favola nella letteratura latina, quotidianità e pessimismo, registro umile e rappresentazione realistica;</p> <p>Le favole di Jean De la Fontaine: contestualizzazione, rappresentazione della società ;</p> <p>Le favole in dialetto romanesco di Trilussa: contestualizzazione delle "Favole fasciste".</p> <p>La novella: origine e diffusione del</p>	<p>Lettura, analisi e commento di Esiodo, <i>Teogonia</i>, vv. 116-210 e vv. 453-506; lettura degli estratti di approfondimento sulla <i>Teogonia</i>, di J.P. Vernant e A. Lesky (caricate su Teams)</p> <p>Lettura, analisi e commento dell'apologo dello sparviero e dell'usignolo, di Esiodo;</p> <p>Lettura, analisi e commento di Esopo "<i>Il cavallo e l'asino</i>" e "<i>Il lupo e l'agnello</i>" (quest'ultima anche nella versione di Fedro); Lettura, analisi e commento di Orazio, "<i>Il topo di campagna e il topo di città</i>";</p> <p>Lettura, analisi e commento di J. De la Fontaine, "<i>La cicala e la formica</i>" (confronto con la versione esopica, la morale rovesciata nella lettura di Gianni Rodari)</p> <p>Lettura, analisi e commento di Trilussa, "<i>La cecala e la formica</i>" e "<i>La cecala rivoluzionaria</i>".</p>
----------------------------	--	--

	<p>genere, caratteri generali della novella, le raccolte di n novelle e la loro cornice narrativa, realismo e verosimiglianza della narrazione, la novella a tesi.</p> <p>La novella nella letteratura greca e latina: materiale novellistico in Erodoto, contestualizzazione dell'opera storiografica di Erodoto; materiale novellistico in Petronio, contestualizzazione del <i>Satyricon</i>.</p> <p>Il <i>Decameron</i>: contestualizzazione, struttura e temi della raccolta, cornice narrativa e rappresentazione della peste nella letteratura, la novella come genere realistico e di evasione.</p> <p>La fiaba: origini della fiaba, caratteristiche e funzione educativa, elementi magico-soprannaturali, riti di iniziazione e schemi antropologici, il lieto fine; la fiaba nel tempo; morfologia della fiaba e funzioni negli studi sulle fiabe popolari di V. Propp; le fiabe di H.C. Andersen.</p> <p>Il racconto e il romanzo: cenni sul genere, il racconto distopico, letture di brani antologici</p>	<p>Lettura, analisi e commento di Erodoto, “<i>Gige e Candaule</i>”, “<i>Creso e Solone</i>”, “<i>Creso sul rogo e Ciro</i>” e “<i>L'anello di Policrate</i>”.</p> <p>Lettura, analisi e commento di Petronio, “<i>La matrona di Efeso</i>”.</p> <p>Lettura, analisi e commento di G. Boccaccio, <i>Decameron</i>, II,2 (Rinaldo d’Asti) e IV,5 (Lisabetta da Messina).</p> <p>Lettura, analisi e commento di E. Pirandello, “<i>Il treno ha fischiato</i>”.</p> <p>Lettura, analisi e commento di “<i>Cenerentola</i>” nella versione di C. Perrault e dei fratelli Grimm, confronto con il libretto del dramma giocoso di G. Rossini “<i>La Cenerentola</i>”.</p> <p>Lettura, analisi e commento di H. C. Andersen, “<i>L’elfo della rosa</i>” e “<i>La sirenetta</i>”.</p> <p>Lettura, analisi e commento di Apuleio, “<i>Amore e Psyche</i>”.</p> <p>Lettura, analisi e commento dei seguenti racconti: H. Slesar, “<i>Giorno d’esame</i>”; U. Eco “<i>In viaggio con un salmone</i>”; G. Guareschi, “<i>500 lire</i>”; G. Garcia Marquez, “<i>Il fantasma Ludovico</i>”; J. L. Borges, “<i>La casa di Asterione</i>” e “<i>I due re e i due labirinti</i>”; J. Joyce, “<i>Eveline</i>”.</p>
<p>EPICA</p>	<p>Introduzione all'epica: caratteri generali dell'<i>epos</i>, funzione celebrativa e didascalica, racconti orali e importanza della memoria, il ruolo degli aedi, aedi e rapsodi, occasioni del</p>	<p>Lettura, analisi e commento dei tre canti di Demodoco, dall’VIII libro dell’<i>Odissea</i>.</p>

canto, modalità di esecuzione, l'esempio di Demodoco; il repertorio degli aedi, ciclo epico e ciclo troiano, poemi perduti del ciclo troiano (*Canti cipri, Etiopide, Piccola Iliade, Iliou persis, Nostoi, Telegonia*):

I poemi omerici: fondamento storico e contestualizzazione cronologica dei poemi omerici; la questione omerica, genesi orale ed evoluzione del testo omerico, caratteristiche linguistiche, la formularietà (definizione e funzione delle formule, economia formulare, tipologie più comuni di formule); rappresentazione dell'eroe nei poemi omerici, anonimato e *kléos*, la "civiltà di vergogna", dalla civiltà di vergogna alla "civiltà di colpa"; i poemi omerici come enciclopedia tribale.

Iliade: materia e struttura dell'*Iliade*, struttura del proemio, l'antefatto, l'ira di Achille, sviluppo del tema dell'ira nel corso del poema, nuclei tematici, le *aristie*, *areté* e *timé*, importanza del *geras* in una società di vergogna, valori competitivi vs valori collaborativi, centralità del *kleos* e sopravvivenza nella memoria, rappresentazione dei sentimenti e degli stati d'animo nei poemi omerici, *ate* e responsabilità personale; nuclei tematici del I libro (supplica di Crise, pestilenza, contesa tra Achille e Agamennone, preghiera di Achille a Teti, preghiera di Teti a Zeus e promessa di Zeus, lite tra Era e Zeus); l'ideale della *kalokagathia*, rappresentazione dell'eroe e dell'antieroe, le sfumature intermedie (Paride e Odisseo); nuclei tematici del III libro, la rappresentazione di Elena nell'*Iliade* e nella tradizione letteraria greca, Elena e Paride, la descrizione dei personaggi nella *teichoskopia*, funzione dell'*ekfrasis*, analessi narrative, l'aedo come narratore onnisciente.

Odissea: materia e struttura

Lettura, analisi e commento di *Iliade* I, vv. 1-7, 43-52, 105-305, 348-422 e 493-611;

Lettura, analisi e commento di *Iliade* II, vv. 211-277 (confronto con il fr. 114W. di Archiloco);

Lettura integrale, analisi e commento del libro III dell'*Iliade*.

	<p>dell'<i>Odissea</i>, struttura del proemio, il tema del <i>nostos</i>, complessità e ricchezza della struttura narrativa, i due blocchi del poema, la nuova rappresentazione di un eroe <i>polytropos</i>, la Telemachia come storia di formazione, avventure per mare ed elementi fiabeschi e novellistici nell'<i>Odissea</i>, l'incontro con le anime dei defunti nell'XI libro, i riconoscimenti; dalla civiltà di vergogna alla civiltà di colpa, all'origine dell'idea di giustizia e punizione, esemplarità della vicenda di Egisto.</p>	<p>Lettura, analisi e commento di <i>Odissea</i> I, vv. 1-95 (proemio e concilio degli dei); Lettura, analisi e commento di <i>Odissea</i> XI, vv. 34-169, 170-224, 405-456, 471-564.</p>
<p>EDUCAZIONE ALLA LETTURA E ALLA SCRITTURA</p>	<p>La parafrasi: caratteristiche e funzione della parafrasi, comprensione e trasformazione del testo, economia della rielaborazione. Il testo sintetico: caratteristiche e funzione, la produzione del riassunto (con esercitazioni guidate)</p>	<p>Lettura dei seguenti romanzi assegnati nel corso dell'anno: G. Orwell, <i>La fattoria degli animali</i>; V.M. Manfredi, <i>Lo scudo di Talos</i>; R. Bradbury, <i>Fahrenheit 451</i>.</p>